



# Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899

Roma — Sabato 21 Ottobre

Numero 245

**DIREZIONE**  
in Via Larga nel Palazzo Balsani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

**AMMINISTRAZIONE**  
in Via Larga nel Palazzo Balsani

**Abbonamenti**  
In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9  
" a domicilio e nel Regno: " 30; " 17; " 9  
Per gli Stati dell'Unione postale: " 50; " 24; " 12  
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali  
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

**Inserzioni**  
Atti giudiziari. . . . . L. 0.25  
Altri annunci . . . . . 0.30 } per ogni linea e spazio di linea.  
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla  
Amministrazione della Gazzetta.  
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunci.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35  
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

## SOMMARIO

### PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Regio decreto n. 365 contenente disposizioni relative agli Uffici di vendita dei generi di privativa — Relazione e Regio decreto che scioglie il Consiglio Comunale di Cortelona (Pavia) e nomina un R. Commissario straordinario — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio: Disposizione fatta nel personale dipendente — Sottosegretariato di Stato: Trasferimenti di privative industriali — Direzione Generale dell'Agricoltura: Divisione d'esportazione — Ministero delle Poste e dei Telegrafi: Specchio dei prodotti telegrafici e telefonici del 4° trimestre dell'esercizio 1898-99, in confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente, e risultati accertati nello intero esercizio — Ministero del Tesoro: Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifiche d'intestazione — Direzione Generale del Tesoro: Prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio: Divisione Industria e Commercio: Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

### PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

## PARTE UFFICIALE

### LEGGI E DECRETI

Il Numero 365 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 63 del Regolamento per l'esecuzione della legge sulla privativa dei sali e tabacchi, approvato con R. decreto 6 gennaio 1895, n. 4.

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Gli Uffici di vendita delle privative in Pesaro od

Urbino, ora assegnati al Deposito dei sali in Cervia, vengono aggregati al Deposito di Ancona per le provviste dei sali e dei tabacchi;

L'Ufficio di vendita in Borgo S. Lorenzo, ora assegnato al Deposito di Cervia per le levate del sale comune, pastorizio ed industriale ed al Deposito di Firenze per il sale macinato e raffinato, viene aggregato definitivamente al Deposito di Firenze per le provviste dei sali e dei tabacchi;

L'Ufficio di vendita in Roccella Ionica, ora aggregato al Deposito di Lungro per le levate dei sali macinati, raffinato e pastorizio ed al Deposito di Reggio Calabria per le levate del sale marino e dei tabacchi, è affiliato al Deposito di Pizzo per l'approvvigionamento dei sali e dei tabacchi.

Art. 2.

La circoscrizione degli Uffici di vendita dei generi di privativa in Acqui, Alessandria, Asti, Moncalvo, Novi Ligure, Jesi, Osimo, Castel di Sangro, Arezzo, Ariano di Puglia, Benevento, Breno, Edolo, Iglesias, Sant'Antioco, Chieti, Villa Santa Maria, Brà, Ceva, Cuneo, Mondovì, Saluzzo, Savigliano, Firenze (1° Circondario), S. Casciano in Val di Pesa, Cerignola, Cairo Montenotte, Sarzana, Savona, Spezia, Melegnano, Milano (1° Circondario), Milano (2° Circondario), Pavia, Varzi, Voghera, Foligno, Spoleto, Pesaro, Urbino, Penne, Arzignano, e Valdarno, approvata col Nostro decreto 19 marzo 1893, n. 162, è modificata come all'annessa Tabella, vista d'ordine Nostro, dal Ministro delle Finanze;

Il Ministro proponente determinerà il giorno in cui dovranno avere effetto le premesse disposizioni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valsavaranche, addì 16 agosto 1899.

UMBERTO.

CARMINE.

Visto, Il Guardasigilli: A. BONASI.

TABELLA indicante la sede e la circoscrizione di taluni Uffici di vendita dei generi di privativa.

Sede dell'Ufficio di vendita	CIRCOSCRIZIONE colla indicazione dei Comuni che la costituiscono	Provincia	Circondario
	<b>Provincia di Alessandria.</b>		
Acqui	Acqui - Alice Bel Colle - Bistagno - Bubbio - Calamandrana - Carpeneto - Cartosio - Cassinasco - Cassinelle - Castel Boglione - Castelletto d'Erro - Castelletto Molina - Castelnovo Bormida - Castelrocchero - Cavatore - Cremolino - Dènice - Fontanile - Grogna - Incisa Belbo (frazioni Impero e Villa) - Malvicino - Moranzana - Melazzo - Molare - Mombaldone - Mombaruzzo - Monastero Bormida - Montabone - Montalto Bormida - Montechiaro d'Acqui - Morbello - Morsasco - Nizza Monferrato - Orsara Bormida - Ponti - Ponzone - Prasco - Quaranti - Ricaldone - Rivalta Bormida - Rocca Grimalda - Rocchetta Palafea - Sessame - Spigno Monferrato - Strvi - Terzi - Trisobbio - Vaglio Serra - Visone.	Alessandria	Acqui
Alessandria	Cassine . . . . . Alessandria (escluse le frazioni di Castelferro, assegnata all'Ufficio di Novi Ligure, e di San Giuliano, vecchio e nuovo, aggregate a quello di Tortona) - Bassignana - Borgoratto Alessandrino - Casalecermeli - Castellazzo Bormida - Castelletto Scuzzoso - Castelospina - Castelnovo Belbo - Cerro Tanaro - Felizzano - Frascaro - Gamalero - Incisa Belbo (escluse le frazioni Impero e Villa, aggregate all'Ufficio di Acqui) - Lu - Masio - Montecastello - Oviglio - Pavone d'Alessandria - Pecetto di Valenza - Pietra Marazzi - Quarnento - Quattordio - Rivarone - San Salvatore Monferrato - Sezze - Solero - Valenza.	Idem	Alessandria
	Bergamasco - Bruno - Carentino . . . . .	Idem	Acqui
	Cuccaro Monferrato - Fubine - Mirabello Monferrato . . .	Idem	Casale Monferrato
	Piovera . . . . .	Idem	Tortona
Asti	Agliano - Antignano - Asti - Azzano del Tanaro - Bagnasco d'Asti - Baldichieri - Belveglio - Calosso - Camerano Casasco - Canelli - Cantarana - Castagnole Lanze - Castell'Alfero - Castollero - Castelnovo Calice - Castiglione d'Asti - Celle Enomondo - Cerreto d'Asti - Chiusano d'Asti - Cinaglio - Cisterna d'Asti - Corsione - Cortandone - Cortanze - Cortazzone - Cossombrato - Costigliola d'Asti - Ferrere - Frinco Isola d'Asti - Mareto - Moasca - Mombercelli - Monale - Mongardino - Montafia - Montaldo Scarampi - Montechiaro d'Asti - Montegrosso d'Asti - Piea - Portacomaro - Revigliasco d'Asti - Roatto - Rocca d'Arazzo - Rocchetta Tanaro - San Damiano d'Asti - San Martino Alfieri - San Marzano Oliveto - San Marzanotto - Scurzolengo - Serravalle d'Asti - Sessant - Settime - Soglio - Solbrito - Figliolo - Vaglierano - Viale - Vigliano d'Asti - Villafranca d'Asti - Vinchio.	Idem	Asti
	Cortiglione . . . . .	Idem	Acqui
	Castello di Annone - Refrancore . . . . .	Idem	Alessandria
	Castelvero d'Asti - Cunico - Montiglio - Piva - Villa San Secondo.	Idem	Casale Monferrato
	Santo Stefano Belbo (esclusa la frazione Valdivilla, aggregata all'Ufficio d'Alba).	Cuneo	Alba

Sede dell'Ufficio di vendita	CIRCOSCRIZIONE colla indicazione dei Comuni che la costituiscono	Provincia	Circondario
Moncalvo	Alfiano Natta - Altavilla Monferrato - Calliano - Casorzo - Castagnole Monferrato - Castelletto Merli - Cereseto - Cerina - Colcavagno - Frassinello Monferrato - Gabiano - Grana - Grazzano - Moncalvo - Montalero - Montemagno - Murisengo - Oddalengo Grande - Oddalengo Piccolo - Olivola - Ottiglio - Penango - Ponzano Monferrato - Rinco - Rosingo - Salabue - Scandelluzza - Serralunga di Grea - Tonco - Varenengo - Viarigi - Vignale - Villadeati - Villamiroglio.	Alessandria	Casale Monferrato
Novi Ligure	Albera Ligure - Arquata Scrivia - Basaluzzo - Borghetto di Borbera - Cabella Ligure - Cantalupo Ligure - Capriata d'Orba - Carrega - Carrosio - Casaleggio Bovio - Castel dei Ratti - Castelletto d'Orba - Francavilla Bisio - Gavi - Grandona - Lerma - Molo di Borbera - Mongiardino Ligure - Montaldeo - Mornese - Novi Ligure - Ovada - Parodi - Pasturana - Pozzolo Formigaro - Roccaforte Ligure - Rocchetta Ligure - San Cristoforo - Serravalle Scrivia - Silvano d'Orba - Stazzano - Tagliolo - Tassarolo - Torre dei Ratti - Vignole Borbera.  Alessandria (frazione di Castelferro) - Bosco Marengo - Fresonara - Frugarolo - Predosa.  Cassano Spinola - Cuquello - Malvino - Sardigliano - Sorli - Vargo.	Idem	Novi Ligure
Iesi	<b>Provincia di Ancona.</b> Arcevia (frazione Avacelli) - Belvedere Ostrense - Castelbelino - Castelplanio - Cupramontana - Fabriano (sezione Sant'Elia della frazione Presichie) - Filottrano (escluse le frazioni Montoro e San Biagio, aggregate all'Ufficio di Osimo) - Jesi - Majolati - Mergo - Morisano - Montecarotto - Monte Roberto - Monte San Vito - Morro d'Alba - Poggio San Marcello - Rosora - San Marcello - Santa Maria Nuova - San Paolo di Iesi - Serra San Quirico - Staffolo;  Apiro - Cingoli (escluse le frazioni di Avenale - Torre e Troviggiano, aggregate all'Ufficio di Macerata) - Ficano.	Ancona	Ancona
Osimo	Castelfidardo - Filottrano (frazioni Montoro e San Biagio) - Loreto - Numana (frazioni Cenile e Svarchi) - Offagna - Osimo - Polverigi.	Macerata	Macerata
Castel di Sangro	<b>Provincia di Aquila</b> Alfedena - Alteleta - Barrea - Castel di Sangro - Civitella Alfedena - Pescocostanzo - Rivisondoli - Roccaraso - Scontrone - Villetta Barrea.  Ofu, Pescasseroli . . . . .  Castel del Giudice - Montenero Val Cocchiara - Pizzone - Rionero Sannitico - Sant'Angelo del Pesco - San Pietro Avellana - Vastogirardi.  Gamberale . . . . .	Aquila	Solmona
	<b>Provincia di Arezzo.</b>	Idem	Avezzano
Arezzo	Arezzo - Bibbiena - Bucine - Capolona - Castel Focognano - Castel San Nicolò - Castiglion Fibocchi - Castiglion Fiorentino - Chitignano - Chiusi in Casentino - Civitella in Val di Chiana - Cortona - Foiano della Chiana - Laterina - Loro Ciuffenna - Lucignano - Marciano - Monte San Savino - Montevarechi - Ortignano Raggiolo - Pergine - Poppi - Patrovecchio - Stia - Subbiano - Talla - Terranuova Bracciolini.	Campobasso	Isernia
		Chieti	Lanciano
		Arezzo	Arezzo

Sede dell'Ufficio di vendita	CIRCOSCRIZIONE colla indicazione dei Comuni che la costituiscono	Provincia	Circondario
Ariano di Puglia	<b>Provincia di Avellino.</b>		
	Accadia - Anzano degli Irpini - Ariano di Puglia - Bonito - Casalbore - Castel Baronia - Flumeri - Fontanarosa - Greci - Grottaminarda - Melito - Valle Bonito - Mirabella Eclano (esclusa la frazione di Calore, aggregata all'Ufficio di Avel- lino) - Montaguto - Montecalvo Irpino - Monteleone di Puglia - Orsara di Puglia - San Nicola Baronia - San Sossio - Savigna- no di Puglia - Taurasi - Villanova del Battista - Zungoli.	Avellino	Ariano di Puglia
	Luogosano - Sturno . . . . .	Idem	Sant'Angelo dei Lom- bari
	Buonalbergo . . . . .	Benevento	Benevento
	Castelfranco in Miscano - Ginestra degli Schiavoni . . . .	Idem	San Bartolomeo in Galdo
Benevento	Panni . . . . .	Foggia	Bovino
	<b>Provincia di Benevento</b>		
	Apice - Benevento - Castelpoto - Foglianise - Paduli - Pago Vejano - Paupisi - Pescolamazza - Pietra Elcina - San- t'Angelo a Cupolo - San Giorgio la Montagna - San Leucio - San Martino Sannita - San Nazzaro e Calvi - San Nicola Manfredi - Torrecusa - Vitulano.	Benevento	Benevento
	Baselice - Castelvetro in Val Fortore - Foiano di Val Fortore - Molinara - Montefalcone di Val Fortore - Reino - San Bartolomeo in Galdo - San Giorgio la Molara - San Marco dei Cavoti.	Idem	San Bartolomeo in Galdo
	Chianche - Petruro - San Pietro Indelicato . . . . .	Avellino	Avellino
Breno	Sant'Arcangelo Trimonte . . . . .	Idem	Ariano di Puglia
	<b>Provincia di Brescia.</b>		
	Anfurro - Berzo Demo - Berzo Inferiore - Bienno - Borno - Braone - Breno - Capo di Ponte - Cerveneto - Ceto - Cevo - Cimbergo - Cividate Camuno - Erbbano - Esine - Gorzone - Grove - Losine - Loveno Grumello - Lozio - Malegno - Niaro - Ono S. Pietro - Ossimo - Paisco - Paspardo - Pian Camuno - Prestine - Saviore - Sellero - Terzano.	Brescia	Breno
	Edolo	Idem	Idem
	Cordenedolo - Corteno - Edolo - Inendine - Malonno - Monno Mu - Pontagna - Ponte di Legno - Santicolo - Sonico - Temù - Vezza d'Oglio - Villa d'Allegno - Vione.	Idem	Idem
Iglesias	<b>Provincia di Cagliari.</b>		
	Domusnovas - Flumini maggiore - Gonnese - Iglesias - Musei - Narcao (frazione Terrasen) - Portoscuso - Serbariu (frazione Barbuso) - Siliqua - Villamassargia.	Cagliari	Iglesias
	Sant'Antioco	Idem	Idem
	Calasetta - Carloforte - Narcao (esclusa la frazione Terrasen, aggregata all'Ufficio di Iglesias) - Palmas Suergiu - San- tadi - Sant'Antioco - Serbariu (esclusa la frazione Barbusi aggregata ad Iglesias) - Tratalias - Villarios Massainas.	Idem	Idem
	<b>Provincia di Chieti.</b>		
Chieti	Ari - Buccianico - Casacanditella - Casalini Contrada - Chieti - Fara Filiorum Petri - Lettomanoppello - Manoppello - Pre- toro - Rapino - Ripa Teatina - Roccamontepiano - San Martino sulla Marrucina - Serramonacesca - Torrevic- chia - Teatina - Vacri - Villamagna.	Chieti	Chieti
	Catignano - Cepagatti - Civitavecchia - Nocciano - Pianella - Rosciano.	Teramo	Penne

Sede dell'Ufficio di vendita	CIRCOSCRIZIONE colla indicazione dei Comuni che la costituiscono	Provincia	Circondario
Villa Santa Maria	Borrello - Buonanotte - Civitaluparella - Fallo - Montelapiano - Pennadomo - Pizzoferrato - Quadri - Roio del Sangro - Rosello - Villa Santa Maria. Colledimezzo - Monteferrante - Pietraferrazzana . . . . .	Chieti	Lanciano
	<b>Provincia di Cuneo.</b>	Idem	Vasto
Brà	Baldissero d'Alba - Brà - La Morra (esclusa la frazione di Santa Maria, aggregata all'Ufficio di Alba) - Monchiero - Novello - Pocapaglia - Sanfrè - Santa Vittoria d'Alba - Somano - Sommariva del Bosco - Sommariva Perno - Verduno. Bonvicino - Cherasco - Dogliani - Narzole - Salmour . . . . .	Cuneo	Alba
	Caramagna Piemonte - Cavallermaggiore - Cervere - Racconigi.	Idem	Mondovì
Ceva	Bossolasco - San Benedetto Belbo . . . . . Bagnasco - Battifollo - Belyvedere delle Langhe - Camerana - Castellino Tanaro - Castelnuovo di Ceva - Ceva - Cigliè - Igliano - Lesegno - Lisio - Malpotremo - Marsaglia - Mombarcaro - Mombasiglio - Monasterolo Gasotto - Mone- siglio - Montezemolo - Murazzano - Niella Tanaro - Nu- cetto - Pamparato - Paroldo - Perlo - Priero - Roascio - Ronca Cigliè - Sale delle Langhe - Salicetto - San Michele Mondovì - Scagnello - Torre Mondovì (esclusa la borgata So- prana, aggregata all'Ufficio di Mondovì) - Torresina - Viola. Massimino . . . . .	Idem	Saluzzo
		Idem	Alba
Cuneo	Andonno - Beinette - Bernezzo - Borgo San Dalmazzo - Boves - Briga Marittima (escluse le frazioni di Realdo ed Upega, aggregate la prima all'Ufficio di San Remo, la seconda a quello di Pieve di Teco) - Busca - Caraglio - Castelletto Stura - Castelmagno - Centallo - Cervasca - Chiusa di Pe- sio - Cuneo - Entraque - Fossano (frazioni di S. Sebastiano, Murazzo, Maddalena e S. Vittore) - Limone Piemonte - Monterosso Grana - Peveragno - Pradleyes - Roaschia - Robilante - Roccasparvera - Roccavione - San Pietro di Monterosso - Tarantasca - Tenda - Valdieri - Valgrana - Vernante - Vignolo - Villafalletto (esclusa la frazione Mon- sola, aggregata all'Ufficio di Saluzzo) - Voltignasco.	Genova	Albenga
		Cuneo	Cuneo
	Margarita - Montanera . . . . .	Idem	Mondovì
Mondovì	Fossano (escluse le frazioni S. Sebastiano, Murazzo, Mad- dalena e San Vittore, aggregate all'Ufficio di Cuneo e Mel- lea e S. Lorenzo, aggregate all'Ufficio di Savigliano) - Ba- stia - Mondovì - Bene Vagienna - Briaglia - Carrù - Cla- vesana - Farigliano - Frabosa Soprana - Frabosa Sottana - Lequio Tanaro - Magliano Alpi - Monastero di Vasco - Mondovì - Montaldo di Mondovì - Merozzo - Pianfei - Piozzo - Roburent - Rocca dei Baldi - Roccaforte Mondovì - San- t'Albano Stura - Torre Mondovì (borgata Soprana) - Trini- tà - Vicoforte - Villanova Mondovì.	Idem	Cuneo
		Idem	
Saluzzo	Barge - Bellino - Brondello - Brossasco - Casalgrasso - Cardè - Casteldelfino - Castellar - Costigliole Saluzzo - Crissolo - Envie - Faule - Frassinio - Gambaasca - Flasca - Lagna- sco - Manta - Martiniana Po - Melle - Monasterolo di Sa- vigliano - Moretta - Murello - Oncino - Ostapa - Paesana - Pagno - Piasco - Polonghera - Pontechianale - Revello - Rifreddo - Rossana - Ruffa - Saluzzo - Sampeyre - San- front - Scarnafigi - Torre San Giorgio Volmala - Vena- sca - Verzuolo - Villanova Solaro - Villanovetta. Villafalletto (frazione Monsola) . . . . . Villafranca Piemonte . . . . .	Idem	Saluzzo
		Idem	Cuneo
		Torino	Pinerolo

Sede dell'Ufficio di vendita	CIRCOSCRIZIONE colla indicazione dei Comuni che la costituiscono	Provincia	Circondario
Savigliano	Fossano (frazioni Mellea e San Lorenzo) . . . . . Cavallerleone - Genola - Marene - Savigliano . . . . .	Cuneo Idem	Cuneo Saluzzo
<b>Provincia di Firenze.</b>			
Firenze (1° Circondario)	Barberino di Mugello, (esclusa la frazione di Montecarelli, aggregata all'Ufficio di Borgo San Lorenzo) - Brozzi - Calenzano - Campi Bisenzio - Cantagallo (escluse le frazioni di Fossato, Migliana ed Usella (assegnate all'Ufficio di Pistoia) - Carmignano (frazioni Artimino, Comeana, Santa Cristina a Mezzana e Poggio a Cajano) - Fiesole - Firenze (escluso il quartiere di Santo Spirito, assegnato all'Ufficio del 2° Circondario) - Pelago (esclusa la frazione di Castelluccio, assegnata all'Ufficio di Borgo S. Lorenzo) - Pontassieve - Prato in Toscana (escluse le frazioni di Narnali e Fuori Porta Pistoiese, assegnate all'Ufficio di Pistoia) - Reggello - Rignano sull'Arno - Sesto Fiorentino - Signa (frazioni di Colli Corti, Lecore, San Mauro e San Piero a Ponti) - Vaglia (esclusa la frazione di Vaglia, assegnata all'Ufficio di Borgo S. Lorenzo) - Vermo.	Firenze	Firenze
S. Casciano in Val di Pesa	Carriglio - Montemignao - Pian di Scò . . . . .	Arezzo	Arezzo
	Barberino in Val d'Elsa - Galluzzo (frazione Borgo o Ponte dei Falciani) - Greve (frazione Bignana) - Montespertoli (frazioni di Casanova, Le Grotte, Lucignano, Montagnano, Montegufoni - Pino Poppiano e San Pancrazio) - San Casciano in Val di Pesa - Tavernelle. Vertaldo (frazioni Fiano e S. Donnino) . . . . .	Idem	S. Miniato
<b>Provincia di Foggia.</b>			
Cerignola	Cerignola - Margherita di Savoia - San Ferdinando di Puglia - Stornarella - Trinitapoli.	Foggia	Foggia
<b>Provincia di Genova.</b>			
Cairo Montenotte	Biestro - Bormida - Brovida - Cairo Montenotte - Carcare - Cengio - Cosseria - Dego - Giusvalla - Mallare - Millesimo - Murialdo (esclusa la frazione Riffredo o Giffredo aggregata all'Ufficio di Loano) - Osiglia - Pallare - Piana Crixia (esclusa la frazione Cagna, aggregata all'Ufficio di Cortemilia) - Plodio - Pontinvrea (esclusa la frazione Giovo aggregata all'Ufficio di Savona) - Roccavignale - Rocchetta Cengio - Santa Giulia.	Genova	Savona
Sarzana	Merana - Pareto (esclusa la frazione di Miogliola, aggregata all'Ufficio di Savona) - Spigno Monferrato (frazione Squaneto).	Alessandria	Acqui
	Gottasecca . . . . .	Cuneo	Mondovì
Sarzana	Ameglia - Arcola (frazione Cerri, Muggiano e Trebbiana) - Castelnuovo di Magra - Lerici - Ortonovo - Santo Stefano di Magra - Sarzana - Aulla (frazioni Aulla, Caprigliola, Albiano, Bettola) - Fosdinovo (escluse le frazioni di Tendola, Pian di Molino, Campiglione e Gragnola, aggregate all'Ufficio di Fivizzano) - Podenzana (escluse le frazioni di Montedivalli e Croce, aggregate all'Ufficio di Spezia) - Tresana (esclusa la frazione di Novegigola, aggregata all'Ufficio di Spezia).	Massa Carrara	Massa Carrara

Sede dell'Ufficio di vendita	CIRCOSCRIZIONE colla indicazione dei Comuni che la costituiscono	Provincia	Circondario
Savona	Albissola Marina - Albissola Superiore - Altare - Bergeggi - Celle Ligure - Ellera - Mioglia - Noli - Olba - Pontinvrea (frazione Giovo) - Quiliano - Sassello - Savona - Segno - Spotorno - Stella - Vado - Varazze - Vezzi Portio.	Genova	Savona
	Finale Pia (frazione Varigotti) . . . . .	Idem	Albenga
	Pareto (frazione Miogliola) . . . . .	Alessandria	Acqui
Spezia	Arcola (escluse le frazioni Cerri, Muggiano e Trebbiana, assegnate all'Ufficio di Sarzana) - Beverino - Bolano - Borghetto di Vara - Brugnato Follo - Pignone - Portovenere - Riccò del Golfo di Spezia - Riomaggiore - Sesto Godano (frazione Cornice) - Spezia - Vezzano Ligure - Zignago.	Genova	Spezia
	Calice al Cornoviglio - Podenzana (frazioni Croce e Montedivalli) - Rocchetta di Vara - Tresana (frazione Novegigola).	Massa Carrara	Massa Carrara
<b>Provincia di Milano.</b>			
Melegnano	Casalmaiocco - Comazzo - Dresano - Merlino - Mulazzano (escluse le frazioni di Quartiano e Casolta, aggregate all'Ufficio di Lodi) - Paullo - S. Zenone al Lambro - Sordio - Tribiano - Villavesco (esclusa la frazione Cà de Lecchi, aggregata all'Ufficio di Lodi) - Zelo Buonpersico (escluse le frazioni di Bisnate e Mignete, aggregate all'Ufficio di Lodi).	Milano	Lodi
	Carpiano - Cerro al Lambro - Colturano - Locate Triulzi (frazione Guignano) - Mediglia - Melegnano - Viboldone - Vizzolo Predabissi.		
	Landriano (frazione Pairana). . . . .	Pavia	Pavia
Milano (1° Circondario)	Milano (città). Mandamento 1°. Porta Garibaldi - Porta Tenaglia - Arco del Sempione - Mandamento 2°. Porta Nuova (meno via Visconti, aggregata al 2° Circondario) - Mandamento 3°. Porta Venezia - Porta Vittoria (meno le vie Ospedale, Larga, San Clemente e Rastrelli, aggregate al 2° Circondario) - Mandamento 4°. Porta Romana - Porta Vigentina - Mandamento 6°. Porta Magenta (meno la via A. Saffi, aggregata al 2° Circondario) - Mandamento 7° parte, e precisamente la via Pasquale Sottocorno - Mandamento 9°, i comuni: Affori - Bresso - Cormanno - Crescenzago - Gorla Primo - Greco Milanese - Niguarda - Precolto - Turro Milanese.	Milano	Milano
	Comuni foresi: Arese - Bollate - Cassina de' Pecchi - Cassina del Pero - Cerchiato - Gorgonzola - Lambiate - Musocco - Novate Milanese - Pioltello - Segrate - Trenno (escluse le frazioni di Figino, Quarto Cagnino e Quinto Romano, aggregate all'Ufficio di Milano 2° Circondario).	Idem	Idem
	Paderno Dugnano (frazione Cassina Amata) - Vimodrone . . .	Idem	Monza
Milano (2° Circondario)	Milano (città). Mandamento 2°, parte, e precisamente via Visconti - Mandamento 3°, parte e precisamente via Ospedale, Larga, S. Clemente, Rastrelli e cascine Monluè - Mandamento 5°: Porta Ticinese - Mandamento 6°: parte, e precisamente, via A. Saffi - Mandamento 7°: Viali Porte: Garibaldi, Nuova, Venezia, Vittoria, Volta, Tenaglia e Romana (meno la via Pasquale Sottocorno, aggregata al 1° Circondario) - Mandamento 8°: Viali Porte: Ticinese, Vigentina e Magenta.	Idem	Milano

Sede dell'Ufficio di vendita	CIRCOSCRIZIONE colla indicazione dei Comuni che la costituiscono	Provincia	Circondario
<i>Segue: Milano</i> 2° Circondario	<i>Comuni foresi:</i> Arsago - Biaggio - Basiglio - Buccinasco - Cesano Boscone - Chiaravalle Milanese - Corsico - Cusago - Liscate - Lecate Triulzi (esclusa la frazione di Guignano, assegnata all'Ufficio di Melegnano) - Melzo - Mezzate - Opera - Pantigliate - Peschiera Borromeo - Pieve Emanuele - Rodano - Rozzano - San Donato Milanese - Settala - Settimo Milanese - Trenno (frazioni Quarto, Cagnino, Quinto Romano e Figino) - Trezzano sul Naviglio - Truccazzano - Vigentino - Vignate.	Milano	Milano
	Cornaredo . . . . .	Idem	Gallarate
	<b>Provincia di Pavia.</b>		
Pavia	Zerbolò . . . . .	Pavia	Mortara
	Bascapè - Battuda - Bereguardo - Borgarello - Bornasco - Carbonara al Ticino - Carpignano - Cava Manara - Cavanova - Cura Carpignano (esclusa la frazione di Calignano, aggregata all'Ufficio di Belgioioso) - Fossarmato - Guisigo - Landriano (esclusa la frazione Faviana, aggregata all'Ufficio di Melegnano) - Lardirago - Linarolo (frazione San Leonardo) - Marcignago - Marzano - Mirabello ed Uniti di Pavia - Pavia - Roncaro - Sant'Alessio con Violone - San Genesio - San Martino Siccomario - Siziano - Sommo - Torre del Mangano - Torre d'Isola - Torrevecchia Pia - Torriano - Travacò Siccomario - Trivulzio - Trovo - Turago Bordone - Vellezzo Bellini - Vidigulfo - Villanova d'Argenghi - Zeccone.	Idem	Pavia
Varzi	Bagnaria - Cella di Bobbio - Menconico - Pregola - Romagnese - Ruino (esclusa la frazione Pometo, aggregata all'Ufficio di Broni) - Sagliano di Crenna - Sant'Albano di Bobbio - Santa Margherita di Bobbio - Trebecco - Val di Nizza - Valverde - Varzi - Zavattarello.	Idem	Bobbio
Voghera	Bastida dei Dossi - Bastida - Pancarana - Borgoratto Mormorolo - Branduzzo - Bressana - Calcababbio - Calvignano - Casatisma - Casei Gerola - Casteggio - Castelletto Po - Cecina - Cervesia - Codevilla - Corana - Cornale - Corvino San Quirico - Godiasco - Mezzana Corti Bottarone - Montebello - Montesegale - Mornico Losarma - Pancarana - Pizzale - Pizzo Corno - Retorbido - Rivanazzo - Robecco Pavese - Rocca Susella - San Ponzo - Semola - Silvano Pietra - Stanghiglione - Torrazza Coste - Torre del Monte - Trebbiano - Nizza - Verretto - Voghera.	Idem	Voghera
	Fortunago . . . . .	Idem	Bobbio
	Gropo . . . . .	Alessandria	Tortona
	<b>Provincia di Perugia.</b>		
Foligno	Assisi - Cannara - Foligno - Nocera Umbra (esclusa la frazione Cellerano, aggregata all'Ufficio di Fabriano) - Spello - Valtopina.	Perugia	Foligno
	Bastia (esclusa la frazione di Ospedalicchio, aggregata all'Ufficio di Perugia) - Deruta (frazione Pomonte).	Idem	Perugia
	Bevagna - Giacco dell'Umbria - Gualdo Cattaneo - (escluse le frazioni di Saragano, San Terenziano, Grutti, Torri e Marcellana, aggregate all'Ufficio di Todi) - Montefalco - Sellano (frazione Molini d'Arsano) - Trevi.		



Sede dell'Ufficio di vendita	CIRCOSCRIZIONE colla indicazione dei Comuni che la costituiscono	Provincia	Circondario
Spolete	Campello sul Clitunno - Cascia - Castel Ritaldi e San Giovanni - Carrato di Spoleto - Monteleone di Spoleto - Norcia (esclusa la frazione Ospedaletto aggregata all'Ufficio di Orvieto) - Poggiòdomo - Preci - Sant'Anatolia di Narco - Scheggino - Sellano (esclusa la frazione Molini d'Orsano, aggregata all'Ufficio di Foligno) - Spoleto (esclusa la frazione di Stretura, assegnata all'Ufficio di Terni) - Vallo di Nera.	Perugia	Perugia
	<b>Provincia di Pesaro.</b>		
Pesaro	Candelara - Cartoceto - Fano - Firenzuola - Gabicce - Ginestreto - Gradara - Montebareccio - Montericcardo - Montelabbate - Nocilara - Pesaro - Pozzo Alto - Saltara - Sant'Angelo in Lizzola - Serrungarina - Tomba di Pesaro.	Pesaro-Urbino	Pesaro
	Montefelcino (frazioni di Montemontanaro e Fonte Corniale).	Idem	Urbino
Urbino	Auditorio (esclusa la frazione di Castelnuovo, aggregata all'Ufficio di Morciano di Romagna) - Colbordolo - Fermignano - Fossombrone (esclusa la frazione d'Isola di Fano, aggregata all'Ufficio di Mondavio) - Isola del Piano - Montecalvo in Foglia - Montefelcino (escluse le frazioni di Montemontanaro e Fonte Corniale, aggregate all'Ufficio di Pesaro) - Petriano - Tavoleto (esclusa la frazione Ripa Massana, aggregata all'Ufficio di Macerata Feltria) - Urbino (escluso il Casale Casavecchia, aggregato all'Ufficio di Sant'Angelo in Vado).		
	<b>Provincia di Teramo.</b>		
Penne	Bacucco - Bisenti - Brittolli - Carpineto della Nora - Castiglione Messer Raimondo - Curtella Casanova - Collecervino - Elice - Farindola - Loreto Aprutino - Montebello di Bertona - Penne - Picciano - Vicoli.	Teramo	Penne
	Castilenti - Montefino . . . . .	Idem	Teramo
	<b>Provincia di Vicenza.</b>		
Arzignano	Altissimo - Arzignano - Chiampo - Crespadoro (esclusa la frazione Mararana, aggregata all'Ufficio di Valdagno) - Montorso Vicentino - Nogarole Vicentino - S. Giovanni Ilarione - San Pietro Mussolino - Zermeghedo.	Vicenza	Arzignano
Valdagno	Brogliano - Castel Gombesto - Cornedo - Navale - Recoaro - Trissino - Valdagno.	Idem	Valdagno
	Crespadoro (frazione Marana).	Idem	Arzignano

Visto, d'ordine di S. M.  
Il Ministro Segretario di Stato per le Finanze  
CARMINE.

**Relazione di S. E. il Ministro dell'Interno a S. M. il Re, in udienza del 19 settembre 1899, sul decreto che scioglie il Consiglio Comunale di Corteolona (Pavia).**

SIRE!

La composizione del Consiglio Comunale di Corteolona, in seguito alle recenti elezioni parziali amministrative, rende impossibile la scelta della Giunta.

Quel Consiglio Comunale, infatti, nell'adunanza del 29 luglio prossimo passato, riconfermò in carica il Sindaco ed alcuni Assessori della vecchia Giunta, i quali, seduta stante, presentarono le dimissioni, convinti di non potersi sostenere di fronte alle condizioni dei partiti in seno al Consiglio. Nè diverso risultato darebbe una nuova convocazione di quella Rappresentanza Comunale.

Per por fine ad un tale stato di cose, unico rimedio si presenta lo scioglimento del Consiglio e la nomina di un Regio Commissario.

A ciò provvede lo schema di Regio decreto che mi onoro sottoporre alla firma di Vostra Maestà.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge Comunale e Provinciale, approvato col Regio decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio Comunale di Corteolona, in provincia di Pavia, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Noris dott. Antonio è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio Comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 19 settembre 1899.

UMBERTO.

PELLOUX.

## MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

**Disposizione fatta nel personale dipendente:**

Con R. decreto del 6 ottobre 1899:

Paretti d. ff. cav. Orazio, ispettore degli Istituti di credito e di previdenza, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, dal 1° ottobre 1899.

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE III — SEZIONE IV

*Trasferimento di privativa industriale N. 2020.*

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfezionamenti nelle montature dei cannoni adattabili specialmente alle mitragliatrici », registrata in origine in questo Ministero al nome della « Nordenfelt Guns and Ammunition Company Limited », a Londra, come da attestato delli 14 gennaio 1883, n. 22641 di Registro Generale, già trasferita per intero alla « Maxim Nordenfelt Guns and Ammunition Company Limited », a Londra, come da pubblicazione fatta sulla *Gazzetta Ufficiale*, addì 24 dicembre 1883, n. 301, è stata totalmente trasferita alla « Società Vickers Sons and Maxim Limited », a Londra, in forza di cessione totale firmata dalle parti, davanti al sig. John Dalton Wenn, notaio pubblico a Londra, addì 2 giugno 1899, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Torino, il giorno 31 luglio detto, al n. 1947, vol. 142, atti privati, e presentata pel visto alla Prefettura di Torino, addì 2 agosto 1899, ore 11.

Roma, il 18 ottobre 1899.

*Il Direttore Capo della III Divisione*  
CALLEGARI.

*Trasferimento di privativa industriale N. 2021.*

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfezionamenti nelle spolette per proiettili », registrata in origine in questo Ministero al nome della « Nordenfelt Guns and Ammunition Company Limited », a Londra, come da attestato delli 9 febbraio 1883, n. 22766 di Registro Generale, già trasferita per intero alla « Maxim Nordenfelt Guns and Ammunition Company Limited », a Londra, come da pubblicazione fatta sulla *Gazzetta Ufficiale*, addì 24 dicembre 1883, n. 301, è stata totalmente trasferita alla « Società Vickers Sons and Maxim Limited », a Londra, in forza di cessione totale firmata dalle parti, davanti al sig. John Dalton Wenn, notaio pubblico a Londra, addì 2 giugno 1899, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Torino, il giorno 31 luglio detto, al n. 1947, vol. 142, atti privati, e presentata pel visto alla Prefettura di Torino, addì 2 agosto 1899, ore 11.

Roma, il 18 ottobre 1899.

*Il Direttore Capo della III Divisione*  
CALLEGARI.

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

**Divieto d'esportazione.**

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nel Comune di Cisano sul Neva, in provincia di Genova, è stato, con decreto del 20 ottobre 1899, esteso al detto Comune il divieto di esportazione di talune materie indicate alle lettere a, b, c del testo unico delle leggi antifillosseriche.

## MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

SPECCHIO dei prodotti telegrafici e telefonici del 4° trimestre esercizio 1898-99.  
in confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente, e risultati accertati nello intero esercizio.

Numero d'ordine	Oggetto dei prodotti	Da aprile a tutto giugno 1899	Da aprile a tutto giugno 1898	Differenza nell'esercizio 1898-99	Da luglio 1898 a tutto giugno 1899	Da luglio 1897 a tutto giugno 1898	Differenza nell'esercizio 1898-99
<b>OGGETTO DEI PRODOTTI</b>							
<b>Capitolo 40 — Proventi della corrispondenza telegrafica e telefonica</b>							
1	Incassi degli Uffici per telegrammi { spediti nell'interno dello Stato . . . . .	2,258,012 54	2,163,501 53	+	94,511 01	8,587,086 45	+
	telegrammi { spediti all'estero . . . . .	1,019,711 25	1,075,875 68	-	55,964 43	3,826,629 55	+
2	Debiti di Amministrazioni Italiane, di Strade Ferrate, Tramvie, ecc. per la corrispondenza telegrafica . . . . .	139,891 47	140,250 72	-	359 25	535,807 87	+
3	Telegrammi internazionali. — Debiti di Amministrazioni estere.	21,835 65	17,769 05	+	4,066 60	113,237 03	-
4	Tasse estere, di espreso e tasse accessorie dei telegrammi governativi . . . . .	39,463 80	33,132 48	+	6,331 12	118,346 54	+
5	Concessioni telefoniche. . . . .	83,952 04	57,061 41	+	26,890 63	221,677 43	+
	TOTALI . . . . . L.	3,562,866 55	3,487,390 87	+	75,475 68	13,402,784 87	+
<b>Capitolo 58 — Proventi diversi</b>							
6	Contributo di diversi per spese telegrafiche . . . . .	167,211 92	87,001 42	+	80,210 50	539,147 60	-
7	Proventi vari . . . . .	2,080 13	1,638 80	+	451 33	6,081 46	+
	TOTALI . . . . . L.	3,732,158 60	3,576,021 09	+	156,137 51	13,948,013 93	+
<b>Incassi dell'Amministrazione delle Poste</b>							
8	Telegrammi affrancati con francobolli postali . . . . . L.	34,985 73	47,218 10	-	12,232 37	191,116 -	-
	TOTALI GENERALI . . . . . L.	3,767,144 33	3,623,239 19	+	143,905 14	14,139,129 93	+
							640,333 62

## Movimento della corrispondenza telegrafica

UFFIZI DELLO STATO	Num. degli Uffizi 1	Numero dei telegrammi spediti						
		Privati			Governativi 5	Di servizio		Totale generale (Somma delle colonne 4, 5, 6, 7) 8
		all'interno 2	all'estero 3	Totale 4		telegrafico 6	postale 7	
Totale esercizio 1898-99 . . .	3,977	7,303,951	1,000,821	8,304,775	1,351,512	297,893	76,447	10,033,627
Totale dei tre trimestri . . .	—	5,542,736	724,149	6,266,885	1,021,236	230,211	57,573	7,575,905
Totale 4° trimestre 1898-99 .	3,977	1,761,218	276,672	2,037,890	333,276	67,682	18,874	2,457,722

## CONFRONTO fra

Totale 4° trimestre 1898-99 .	3,977	1,761,218	276,672	2,037,890	333,276	67,682	18,874	2,457,722
Totale 4° trimestre 1897-98 .	3,841	1,830,215	313,550	2,152,765	450,654	69,913	7,392	2,639,724
Differenza . . . . .	+ 136	- 77,997	- 36,878	- 114,875	- 126,378	- 2,231	+ 11,482	- 232,002
Esercizio 1898-99 . . . . .	3,977	7,303,954	1,000,821	8,304,775	1,354,512	297,893	76,447	10,033,627
Esercizio 1897-98 . . . . .	3,841	6,979,112	993,695	7,977,807	1,468,463	265,463	61,501	9,773,324
Differenza . . . . .	+ 136	+ 324,842	+ 2,126	+ 326,968	- 113,951	+ 32,430	+ 14,856	+ 260,303

Movimento della corrispondenza telegrafica negli Uffici Italiani del Mar Rosso (Assab o Massaua)  
nel 4° trimestre dell'esercizio 1898-99.

	Telegrammi spediti										Telegrammi ricevuti			Totale dei Telegrammi spediti e ricevuti (Somma delle colonne 10 e 13) 14.
	Privati				Governativi				Di servizio 9	Totale generale 10	dall'Italia 11	da altri Stati 12	Totale 13	
	tra i due Ufizi 1	all'Italia 2	ad altri Stati 3	Totale 4	tra i due Ufizi 5	all'Italia 6	ad altri Stati 7	Totale 8						
Totale esercizio 1898-99 . .	6,144	944	1,579	8,667	3,408	511	114	4,063	891	13,621	1,365	1,377	2,742	16,363
Totale dei tre trimestri . .	4,058	732	1,223	6,013	2,878	446	84	3,408	354	9,775	1,073	1,051	2,127	11,902
Totale 4° trimestre 1898-99 .	2,086	212	356	2,654	530	95	30	655	537	3,846	292	323	615	4,461

## durante il 4° trimestre dell'esercizio 1898-99.

Numero dei telegrammi ricevuti			Totale dei telegrammi spediti e ricevuti (Somma delle colonne 8 e 11)	Telegrammi transitati		Telegrammi ripetuti		LAVORO TOTALE Somma delle colonne 12, 13, 14, 15 e 16
dall'interno	dall'estero	Totale		dall'estero per l'estero	da Ammini- strazioni ferrovie per l'estero o dall'estero	Numero dei ricevimenti	Numero delle trasmissioni	
9	10	11	12	13	14	15	16	17
12,600,172	1,144,201	13,744,373	23,778,000	115,127	47,170	10,823,370	12,793,149	47,561,816
9,481,605	845,012	10,326,617	17,902,552	86,624	34,193	8,220,942	9,722,888	35,671,193
3,118,567	299,159	3,417,726	5,875,448	23,503	12,978	2,602,428	3,075,261	11,591,618

## l'esercizio 1898-99 e 1897-98.

3,118,567	299,159	3,417,726	5,875,448	23,503	12,978	2,602,428	3,075,261	11,591,618
3,372,332	284,568	3,656,900	6,346,624	27,928	11,510	2,621,902	3,180,056	12,188,020
- 253,765	+ 14,591	- 239,174	- 471,176	+ 575	+ 1,468	- 19,474	- 104,795	- 593,402
12,600,172	1,144,201	13,744,373	23,778,000	115,127	47,170	10,823,370	12,793,149	47,561,816
12,554,505	1,093,970	13,648,475	23,421,799	106,080	43,962	10,577,271	12,486,723	46,635,835
+ 45,677	+ 50,231	+ 95,898	+ 356,201	+ 9,047	+ 3,208	+ 246,099	+ 311,426	+ 925,931

Movimento della corrispondenza telegrafica negli Uffici Italiani del Mar Rosso (Assab o Massaua)  
in confronto fra l'esercizio 1898-99 ed il 1897-98.

	Telegrammi spediti										Telegrammi ricevuti			Totale dei Telegrammi spediti e ricevuti. (Somma delle colonne 10 e 13)
	Privati				Governativi				Di servizio	Totale generale	dal'Italia	da altri Stati	Totale	
	tra i due Uffici	all'Italia	ad altri Stati	Totale	tra i due Uffici	all'Italia	ad altri Stati	Totale						
	1	2	3	4	5	6	7	8						
10	11	12	13	14										
Totale 4° trimestre 1898-99 .	2,086	212	356	2,654	530	95	30	655	537	3,846	292	323	615	4,461
Totale 4° trimestre 1897-98 .	151	380	729	1,263	237	124	20	381	10	1,651	398	710	1,108	2,762
Differenza . . . . .	+1932	- 168	- 373	+1391	+ 293	- 29	+ 10	+ 274	+ 527	+2192	- 106	- 387	- 493	+ 1,699
Totale esercizio 1898-99 . .	6,144	944	1,579	8,667	3,408	541	114	4,063	891	13,621	1,365	1,377	2,742	16,363
Totale esercizio 1897-98 . .	642	1,740	2,477	4,859	1,944	469	150	1,663	121	6,643	1,698	2,446	4,144	10,787
Differenza . . . . .	+5502	- 796	- 898	+3808	+2364	+ 72	- 36	+2400	+ 770	+6978	- 333	-1069	-1402	+ 5,576

## MINISTERO DEL TESORO

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2<sup>a</sup> Pubblicazione)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 500, cioè: N. 815,127 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 25, al nome di Peano *Angela* e Genoveffa di Carlo, minori, sotto la patria potestà del loro padre, domiciliate in Leca d'Albeuga (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Peano Genoveffa di Carlo, minore, sotto la patria potestà del padre, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 ottobre 1899.

Il Direttore Generale  
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3<sup>a</sup> Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 500, cioè: N. 1,188,925 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 1,000 al nome di Cucca *Clotilde* fu Camillo, nubile, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cucca *Maria-Clotilde* fu Camillo, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 settembre 1899.

Per il Direttore Generale  
ZULIANI

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3<sup>a</sup> Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 500, cioè: N. 930,825 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 110, al nome di Casaburi *Giuseppa*, Anna e Rosaria fu Felice, minori, sotto la patria potestà della loro madre Casimira Iannone fu Paolo, domiciliate in Cava dei Tirreni (Salerno), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Casaburi *Maria-Giuseppa*, Anna e Rosaria fu Felice, minori, ecc., vero proprietarie della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 settembre 1899.

Per il Direttore Generale  
ZULIANI.

## DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (Portafoglio)

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 21 ottobre, a lire 107,25.

MINISTERO  
DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

## DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

20 ottobre 1899.

	Con godimento in corso	Senza cedola
	Lire	Lire
Consolidati.	5 % lordo	98,83 <sup>1</sup> / <sub>8</sub>
	4 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> % netto	109,65 —
	4 % netto	98,51 —
	3 % lordo	62,28 —
		61,08 —

## PARTE NON UFFICIALE

## DIARIO ESTERO

Telegrafano da Londra, 19 ottobre:

La chiamata sotto le armi della milizia la quale, in tempo di pace, non esiste che nei quadri e che comprende 135 mila uomini, ha profondamente impressionato i circoli politici. Nessuno riesce a spiegarsi il motivo di questo provvedimento gravissimo. Vi è chi suppone che esso sia stato determinato dal timore di una sollevazione dell'elemento olandese nella Colonia del Capo. Da fonte ufficiosa si afferma però che con quel provvedimento si vogliono colmare le lacune causate dall'invio di truppe nell'Africa meridionale. Dalla stessa fonte si assicura, inoltre, che il Governo non ha l'intenzione d'adoperare la milizia fuori del paese.

Della milizia chiamata sotto le armi, 73 mila uomini sono reclutati nell'Inghilterra, 13 mila nella Scozia e 26 mila nell'Irlanda.

Questo è poi certo, e spiega la ragione della grave impressione prodotta, che la chiamata della milizia sotto le armi arreca un danno enorme all'industria inglese sopraccarica di commissioni, disorganizzandola completamente, perchè le vengono sottratte in gran parte le forze lavoratrici.

Il Primo Lord della Tesoreria, signor Balfour, ha dichiarato, nella seduta del 20 alla Camera dei Comuni, che nessun accordo è stato stipulato col Portogallo per la cessione della baia di Delagoa.

I giornali tedeschi recano il testo del discorso pronunciato dall'Imperatore Guglielmo ad un banchetto dato dalla città di Amburgo in occasione del varo della nuova corazzata « Imperatore Carlo il Grande ».

L'Imperatore disse che la Germania ha bisogno urgente di una flotta forte e potente, e che la città di Amburgo mostra che cosa sa fare il popolo tedesco quando è unito. Quindi aggiunse:

« Se nei primi otto giorni dopo il mio avvento al trono non si fosse respinta con scherno e motteggio la mia insistente domanda d'aumentare la flotta, noi potremmo ora entrare nella lotta mondiale sul campo commerciale con altri mezzi, ed ottenendo ben altri successi. Ma lentamente si va facendo strada il convincimento che la patria tedesca, invece di sperperare le proprie forze in lotte intestine, deve rivolgere tutte le sue cure all'aumento delle sue forze marittime.

« L'intelligenza per certe questioni d'importanza mondiale si sviluppa solo lentamente presso il popolo tedesco, mentre gli avvenimenti si susseguono con una rapidità sempre più vertiginosa. Ciò che una volta si compiva in un secolo, adesso si effettua in brevissimo tempo; ne viene che sono aumentati a dismisura anche i compiti e le responsabilità dell'Imperatore e del Governo, i quali potranno raggiungere la meta prefissasi soltanto con l'appoggio concorde di tutto il popolo tedesco.

« Il popolo tedesco deve andare orgoglioso della sua grande patria; ma, ammirando il progresso delle Potenze, deve fare sacrifici per affermarsi nella sua posizione di Potenza mondiale, e, rinunciando allo spirito di parte, stare compatto intorno al suo Imperatore ».

Il Consiglio coloniale dell'Impero tedesco si è radunato di questi giorni per discutere le faccende relative all'isola di Samoa e al progetto di ferrovia nell'Africa orientale tedesca.

Il Segretario di Stato per gli affari esteri, sig. de Bülow, ha comunicato al Consiglio le proposte inglesi concernenti Samoa. Il Gabinetto di Londra proponeva la cessione di Samoa alla Germania in cambio di certi compensi, oppure si offrirebbero all'Impero germanico certi vantaggi se si decidesse a rinunciare a Samoa. La spartizione di sovranità o di influenza sarebbe dunque definitivamente abbandonata, secondo le proposte dell'Inghilterra.

Il sig. de Bülow ha chiesto il parere del Consiglio coloniale sui vantaggi economici dell'una o dell'altra soluzione. Sembra, secondo le impressioni raccolte, che il sig. de Bülow non sarebbe partigiano della seconda, cioè a dire, della rinuncia a Samoa.

Quanto alla ferrovia dell'Africa orientale, il Consiglio si è pronunciato per il cominciamento prossimo della costruzione. Questa ferrovia, dice la *National Zeitung*, dovrà, entro tre anni, giungere fino ad Ukami. Le spese per la costruzione di questo tronco ascenderanno a 12 milioni di marchi.

## NOTIZIE VARIE

### ITALIA

S. A. R. il Conte di Torino, dopo un'escursione alla Conca di Senafò, fece ieri l'altro ritorno ad Adi Caje.

S. E. il Ministro della P. I., on. Baccelli, è partito stamane col treno delle ore 8,20 per Benevento, donde proseguirà per Lucera. Lo accompagnano il cav. Mantica, capo di Gabinetto, ed il segretario cav. Fornari.

A Lucera, S. E. l'on. Baccelli rappresenterà S. M. il Re all'insugurazione, che avrà luogo domani in quella città, del monumento a Ruggiero Bonghi.

S. E. il Ministro Salandra nelle Puglie. — S. E. il Ministro dell'Agricoltura, Industria e Commercio giungeva ieri, alle 15, a Bari in compagnia di parecchi Deputati. Fu ricevuto alla stazione da altri Deputati e dalle Autorità.

Alle ore 16 ebbe luogo, nella sala del Consiglio Provinciale, la riunione indetta per discutere intorno ai rimedi contro l'invasione fillosserica in Puglia. Erano presenti gli onorevoli Senatori Melodia e Decastis, gli onorevoli Deputati Balenzano, De Nicolò, Laudisi, Tarantini, Pavoncelli, Pansini, Liodice, Pugliese, De Cesare, Vischi, Calderoni. Lo Re, De Donno, Mascia, Bruacci, Giusso e Maury, i Consiglieri Provinciali ed i rappresentanti delle Camere di Commercio e dei Consorzi antifillosserici pugliesi.

L'on. Ministro Salandra espose, che scopo della sua venuta era di conoscere le opinioni ed i desideri circa i modi di combattere il pericolo che minaccia l'agricoltura pugliese; annunziò che il fondo di distruzione della fillossera fu aumentato di mezzo milione e che sono in corso pratiche per la costituzione, a norma di legge, di un Consorzio fra le Provincie di Bari, Lecce e Foggia, e dei Circondari di Melfi e Matera, per l'impianto di un vivaio di viti americane nelle isole Tremiti e per provvedimenti diretti ad impedire la diffusione del contagio. Concluse accennando alla necessità che l'azione dello Stato trovi appoggio materiale e morale negli Enti locali e nei privati.

Seguì una lunga discussione alla quale presero parte, fra altri, gli onorevoli Pavoncelli, Giusso, Tarantini, De Cesare, Branetti, Pansini e Maury.

La discussione fu chiusa, approvando un ordine del giorno degli onorevoli Pavoncelli e Pansini, che delega all'on. Balenzano, presidente dell'adunanza, la nomina di una Commissione di nove membri, tre per ogni Provincia pugliese, incaricata di presentare presto all'on. Ministro Salandra proposte concrete circa la partecipazione degli enti locali e dei privati all'azione dello Stato, ringraziando l'on. Ministro per la sua opera e pel vivo interesse mostrato.

Indi l'on. Ministro Salandra si recò al Palazzo della Camera di Commercio.

Stamane si è recato a Santeramo ad ispezionare i lavori di distruzione dei vigneti infetti, proseguendo, dopo, per Foggia.

Aderirono alla riunione di ieri gli onorevoli Senatori Serena, Schiavoni e Frisari e gli onorevoli Deputati Lazzaro, Bovio, Nocito, Vollarò De-Lieto, D'Ayala-Valva, De Bellis, Frasso e Co-dacci.

## TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

CAPETOWN, 20. — Il campo di Glencoe è attaccato presentemente da grandi forze boere, le quali collocarono i cannoni sulla collina che domina la città ed aprirono il fuoco contro il campo inglese.

LONDRA, 20. — Il *Reuter Office* ha da Ladysmith: Si annunzia che l'artiglieria dei Boeri ha aperto il fuoco contro Dundee. I giornali della sera pubblicano un dispaccio datato dal campo inglese di Glencoe.

Il dispaccio dice che venerdì mattina, alle ore 8,25, la posizione dei Boeri fu conquistata dalle truppe inglesi.

Il combattimento fu accanito.

Rimasero in potere degli Inglesi cinque cannoni boeri.

Il Ministero della guerra annunzia che il generale Symmons, comandante le forze inglesi a Glencoe, è rimasto ferito nel combattimento di venerdì.

VIENNA, 20. — *Camera dei Deputati*. — Pientak, polacco, è stato eletto primo vice-presidente con 497 voti.

Prade, tedesco, ne ebbe 165.

NAPOLI, 20. — È arrivata la corvetta americana *Essex*.

LONDRA, 20. — Un dispaccio ufficiale da Ladysmith, in data di stamane ore 10,45, reca le seguenti notizie pervenute dal campo di Glencoe.

Due reggimenti di fanteria inglese, riuniti, attaccarono, protetti dall'artiglieria, una collina dove era posta l'artiglieria dei Boeri. Gli Inglesi giunsero fino a trecento metri dalle posizioni nemiche.

Gli esploratori inglesi riferiscono che 9000 Boeri sono avanzati sopra Hattingspruit.

Una batteria ed un reggimento di fanteria inglesi mossero loro contro, e l'artiglieria boera fu ridotta al silenzio.

VIENNA, 20. — *Camera dei Deputati (Continuazione)*. — L'elezione del polacco Pientak a primo vice presidente è stata accolta dalla Sinistra tedesca con grandi rumori.

Il discorso di ringraziamento di Pientak non può essere ulito, a causa del tumulto al quale si abbandonano i Tedeschi.

Si procede all'elezione del secondo vice presidente.

I deputati di tutte le frazioni della Sinistra tedesca escono dall'aula.

Il rumeno Lupul, è eletto secondo vice presidente, con 169 voti, dati dalla Destra.

La prossima seduta è fissata a martedì.

LONDRA, 20. — *Camera dei Comuni (Continuazione)*. — Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Brodrick, legge il seguente telegramma da Ladysmith, in data d'oggi, ore 3,30, dal campo di Glencoe:

« Fummo attaccati all'alba da circa quattromila Boeri. Il nemico mise in posizione da 4 a 5 cannoni, che aprirono il fuoco verso il nostro campo. La nostra fanteria si dispose per l'attacco e i nostri cannoni furono subito messi in posizione.

« Dopo che l'artiglieria inglese ebbe bombardato la posizione nemica, la fanteria si avanzò per l'attacco. Dopo un accanito combattimento durato fino alle ore 1,30, la posizione nemica, quasi inaccessibile, venne conquistata. Il nemico si ritirò verso l'Est.

« La cavalleria e l'artiglieria non rientrarono ancora nell'accampamento.

« Il generale Symmons si trova gravemente ferito; le nostre perdite sono importanti ».

L'omendamento Dillon è respinto con voti 209 contro 30.

Si approva l'indirizzo proposto dal Primo Lord della Tesoreria, Balfour.

Il Segretario di Stato per la guerra, marchese di Lansdowne, dichiara che il bilancio suppletivo della guerra è sufficiente per ogni eventualità.

LONDRA, 20. — Un dispaccio ufficiale annunzia che tutti i cannoni dei Boeri sono stati presi nel combattimento di Glencoe.

NEW-YORK, 20. — Il yacht *Columbia* vinse l'ultima prova nelle regate per l'*American-cup*.

PRAGA, 20. — La serata è passata calma. La polizia e la truppa erano congregate, ma non ebbero occasione d'intervenire.

LONDRA 21. — *Camera dei Comuni*. — (Continuazione). — Si approva, con 270 voti contro 32, il credito suppletivo di 10 milioni di lire sterline per l'effettivo di 33,000 uomini occorrenti per la spedizione contro la Repubblica Sud-Africana.

Redmond, che protestò contro i crediti richiesti, venne espulso dall'aula.

LONDRA, 21. — Il *Daily Mail* ha da Glencoe: Gli Inglesi ebbero nel combattimento di ieri 250 morti e feriti, ed i Boeri 800.

Il generale Yule assunse il comando delle truppe inglesi in seguito alla ferita riportata dal generale Symmons. I Boeri si fortificano a Daunhauser e Sanspruit.

Lo stesso *Daily Mail* ha da Ladysmith: I Boeri dell'Orange continuano ad avanzare. Uno scontro è imminente.

Nel combattimento del 14 corrente a Mafeking gli Inglesi ebbero 2 morti e 14 feriti. Le perdite dei Boeri furono numerose.

VALENCIA (SPAGNA), 21. — In seguito ad un uragano parecchie città della Provincia sono inondate.

DURBAN, 21. (Ufficiale). — I Boeri abbandonarono Hatting-spruit.

GLENCOE, 21. — La ferita del generale Simmons non è pericolosa.

I Boeri, che minacciavano le ultime posizioni degli Inglesi a Glencoe, si sono ritirati.

### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 20 ottobre 1899

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . . 50,60  
Barometro a mezzodì . . . . . 755,5  
Umidità relativa a mezzodì . . . . . 41  
Vento a mezzodì . . . . . NNE debole.  
Cielo . . . . . sereno.  
Termometro centigrado . . . . . { Massimo 19° 8.  
Minimo 10° 0.  
Pioggia in 24 ore . . . . . mm. 0,0.

Li 20 ottobre 1899.

In Europa pressione elevata a 777 sulla Sassonia, Austria e Transilvania; bassa sulla Norvegia a 748 Bodo.

In Italia nelle 24 ore: barometro aumentato ovunque fino a 6 mm.; temperatura generalmente diminuita; piogge in tutta l'Italia inferiore ed in Sardegna.

Stamane: cielo quasi sereno al N e centro, vario al S, coperto o nuvoloso sulle isole, mare Ionio agitato.

Barometro: 775 Torino, Parma, Venezia; 772 Genova, Firenze, Aquila, Foggia, Potenza; 770 Livorno, Roma; 765 Sardegna e Sicilia.

Probabilità: venti freschi dal 1° quadrante al N, intorno a levante altrove; cielo vario, qualche pioggia estremo S e sulle isole.

### BOLLETTINO METEORICO dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 20 ottobre 1899.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio. . . . .	—	—	—	—
Genova. . . . .	sereno	mosso	15 5	10 0
Massa e Carrara. . . . .	—	—	—	—
Cuneo. . . . .	sereno	—	12 8	4 7
Torino. . . . .	sereno	—	12 4	6 4
Alessandria. . . . .	—	—	—	—
Novara. . . . .	sereno	—	14 5	4 2
Domodossola. . . . .	sereno	—	16 2	1 7
Pavia. . . . .	sereno	—	15 8	2 2
Milano. . . . .	3/4 coperto	—	14 2	4 3
Sondrio. . . . .	sereno	—	15 3	8 9
Bergamo. . . . .	coperto	—	10 8	5 5
Brescia. . . . .	sereno	—	15 0	5 5
Cremona. . . . .	sereno	—	13 6	3 7
Mantova. . . . .	sereno	—	16 6	6 0
Verona. . . . .	—	—	—	—
Belluno. . . . .	nebbioso	—	13 6	3 0
Udine. . . . .	sereno	—	13 5	3 9
Treviso. . . . .	sereno	—	11 0	3 5
Venezia. . . . .	1/2 coperto	calmo	13 5	5 9
Padova. . . . .	sereno	—	13 2	2 9
Rovigo. . . . .	sereno	—	13 8	3 7
Piacenza. . . . .	sereno	—	13 1	2 1
Parma. . . . .	1/4 coperto	—	14 7	4 5
Reggio nell'Em. . . . .	sereno	—	14 0	6 9
Modena. . . . .	sereno	—	13 7	4 6
Ferrara. . . . .	sereno	—	13 8	4 6
Bologna. . . . .	sereno	—	13 3	5 1
Ravenna. . . . .	1/2 coperto	—	16 1	3 9
Forlì. . . . .	3/4 coperto	—	13 8	6 8
Pesaro. . . . .	sereno	mosso	15 5	7 8
Ancona. . . . .	1/4 coperto	mosso	16 2	10 6
Urbino. . . . .	1/4 coperto	—	11 0	5 0
Macerata. . . . .	1/4 coperto	—	13 1	9 0
Ascoli Piceno. . . . .	sereno	—	15 0	8 5
Perugia. . . . .	1/4 coperto	—	12 0	6 6
Camerino. . . . .	1/4 coperto	—	10 3	5 2
Lucca. . . . .	1/4 coperto	—	17 2	3 4
Pisa. . . . .	sereno	—	18 2	5 6
Livorno. . . . .	1/4 coperto	mosso	16 5	9 3
Firenze. . . . .	sereno	—	14 8	10 2
Arezzo. . . . .	sereno	—	14 2	8 5
Siena. . . . .	sereno	—	13 6	6 9
Grosseto. . . . .	1/4 coperto	—	18 8	9 4
Roma. . . . .	1/2 volato	—	16 8	10 0
Teramo. . . . .	1/2 coperto	—	13 4	7 6
Chieti. . . . .	1/4 coperto	—	14 0	4 8
Aquila. . . . .	sereno	—	9 9	4 9
Agnone. . . . .	1/4 coperto	—	8 0	5 1
Foggia. . . . .	1/4 coperto	—	16 2	8 1
Bari. . . . .	3/4 coperto	calmo	16 5	12 4
Lecce. . . . .	3/4 coperto	—	17 9	13 8
Caserta. . . . .	1/4 coperto	—	15 1	11 6
Napoli. . . . .	sereno	legg. mosso	14 9	11 5
Benevento. . . . .	1/4 coperto	—	13 4	8 6
Avellino. . . . .	3/4 coperto	—	12 9	9 5
Caggiano. . . . .	1/4 coperto	—	8 8	5 4
Potenza. . . . .	nebbioso	—	8 5	5 7
Cosenza. . . . .	1/4 coperto	—	18 0	12 0
Tiriolo. . . . .	3/4 coperto	—	16 0	9 8
Reggio Calabria. . . . .	coperto	agitato	26 0	19 0
Trapani. . . . .	3/4 coperto	calmo	28 2	20 9
Palermo. . . . .	3/4 coperto	mosso	28 9	17 1
Porto Empedocle. . . . .	coperto	mosso	25 0	15 0
Caltanissetta. . . . .	3/4 coperto	—	25 0	15 0
Messina. . . . .	3/4 coperto	mosso	25 6	20 4
Catania. . . . .	coperto	agitato	19 3	17 3
Siracusa. . . . .	coperto	molto agitato	24 6	19 2
Cagliari. . . . .	1/2 coperto	calmo	23 0	15 2
Sassari. . . . .	coperto	—	17 2	11 7